

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'offerta

BNL Obbligazioni Tasso Variabile 2016/2021

(le "Obbligazioni")

Codice ISIN IT0005170433

ai sensi del programma di offerta dei prestiti obbligazionari denominato "BNL Obbligazioni Zero Coupon e BNL Obbligazioni Tasso Fisso, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente, BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor con possibilità di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista e con possibilità di ammortamento periodico" redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di Emittente e trasmesse alla Consob in data 01/03/2016.

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetti") e devono essere lette congiuntamente al Documento di Registrazione dell'Emittente depositato presso la CONSOB in data 08/06/2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0045585/15 del 05/06/2015, al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 02/04/2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0025247/15 del 01/04/2015 e al Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 08/06/2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0045585/15 del 05/06/2015.

L'informativa completa sui termini e condizioni delle Obbligazioni può essere ottenuta solo dalla lettura congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e dei documenti inclusi per riferimento, del Primo Supplemento al Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla Singola Emissione.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, il Primo Supplemento al Prospetto di Base, le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, via Vittorio Veneto 119, Roma, presso le filiali dell'Emittente e presso gli uffici degli intermediari incaricati del collocamento e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.



1. INFORMAZIONI ESSENZIALI

Ulteriori interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta *Non applicabile*

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Denominazione Obbligazioni	BNL Obbligazioni Tasso Variabile 2016/2021
ISIN	IT0005170433
Codice BNL	1102050
Valuta di emissione	Euro (€)
Valore Nominale di ogni Obbligazione	1.000
Data di Emissione	31/03/2016
Data di Godimento	31/03/2016 La Data di Godimento coincide con la Data di Regolamento.
Data di Scadenza	31/03/2021
Modalità di Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo.
Rimborso Anticipato	Non applicabile
Prezzo di Rimborso	100% del valore nominale
Cedole Fisse	<i>Non applicabile</i>
Cedole Variabili	L'ammontare delle Cedole Variabili sarà calcolato applicando la formula sotto riportata:

$$VN \times (S \pm \text{Margine})$$

dove:

VN = Valore Nominale

S = Parametro di Riferimento

Margine = +85 basis points



Ogni cedola sarà arrotondata al terzo decimale.

Informazioni relative al Parametro di Riferimento

Il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni è il tasso EURIBOR a tre mesi (ACT/365) rilevato sul circuito Reuters – pagina EURIBOR365.

Date di rilevazione del Parametro di Riferimento =

il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento di ogni Cedola Variabile e con valuta coincidente con il giorno di godimento medesimo. Nel caso in cui la data di godimento coincida con un giorno non lavorativo bancario, si assume la quotazione con valuta coincidente con il primo giorno lavorativo bancario successivo; nel caso in cui la data di godimento coincida con un giorno non lavorativo bancario e questo comprenda il giorno di fine mese, nel calcolo si assume la quotazione con valuta coincidente con il giorno lavorativo bancario immediatamente precedente.

Margine + 85 basis points

Partecipazione Non applicabile

Cap Non applicabile

Floor Non applicabile

Frequenza pagamento Cedole Variabili Le Cedole Variabili saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale.

Date pagamento Cedole Variabili 30/06/2016 - 30/09/2016 - 31/12/2016 - 31/03/2017 –
30/06/2017 - 30/09/2017 - 31/12/2017 - 31/03/2018 –
30/06/2018 - 30/09/2018 - 31/12/2018 - 31/03/2019 –
30/06/2019 - 30/09/2019 - 31/12/2019 - 31/03/2020 –
30/06/2020 - 30/09/2020 - 31/12/2020 - 31/03/2021.

Convenzione di calcolo, Base di calcolo e Calendario

Le Cedole saranno calcolate applicando la Base di calcolo ACT/365.

Qualora la data di pagamento di una Cedola non coincida con un giorno lavorativo bancario del Calendario TARGET (“Giorno Lavorativo”), tale Cedola sarà pagata il primo Giorno Lavorativo successivo senza che ciò dia luogo ad alcuna maggiorazione degli interessi (Following Business Day Convention Unadjusted).

Agente per il Calcolo BNP Paribas Securities Services - Milano

**Eventi di turbativa del mercato**

Qualora alla Data di Rilevazione il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni non fosse reperibile sul circuito Reuters - pagina EURIBOR365, verrà utilizzato in luogo di tale parametro il tasso lettera per depositi interbancari in Euro dichiarati operativi da quattro primari istituti di credito dell'Eurozona alle ore 11.00 (ora di Bruxelles) e determinati 2 giorni lavorativi antecedenti la Data di Rilevazione, a cui l'Agente di Calcolo avrà richiesto la quotazione. Nel caso siano così reperite almeno due quotazioni, verrà utilizzata la media aritmetica di tali quotazioni. Qualora siano fornite meno di 2 quotazioni, verrà utilizzata la media aritmetica delle quotazioni fornite dai principali istituti creditizi dell'Eurozona, tra quelli scelti discrezionalmente dall'Agente di Calcolo.

Tasso di rendimento

Ipotizzando che il Parametro di Riferimento si mantenga costante, pari a -0,198% (rilevazione del 18/02/2016), per tutta la durata del Titolo, lo stesso avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 0,654% e un rendimento annuo netto pari a 0,483% (considerata la vigente imposta sostitutiva del 26%). I rendimenti sono calcolati in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR) - che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa della specifica emissione al Prezzo di Offerta -, assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza e che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Ammontare Massimo Totale	Il prestito obbligazionario è emesso per un importo fino a nominali 10.000.000 Euro. L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare o di ridurre l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta
N° massimo delle Obbligazioni	10.000
Prezzo di Emissione	Pari al 100% del Valore Nominale
Prezzo di Offerta	Pari al 100% del Valore Nominale
Commissioni/oneri/spese incluse nel Prezzo di Emissione	Non applicabile.



Commissioni/oneri/spese in aggiunta al Prezzo di Emissione	Non applicabile.
Lotto Minimo di sottoscrizione	n.1 Obbligazione
Destinatari dell'offerta e condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<p>Le Obbligazioni sono collocate sul mercato italiano. L'offerta delle Obbligazioni è subordinata alla seguente condizione:</p> <ul style="list-style-type: none">- le Obbligazioni saranno sottoscrivibili esclusivamente dai dipendenti BNL.
Periodo di offerta	<p>Dal 02/03/2016 al 24/03/2016 compreso.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta stabilendo Date di Regolamento Aggiuntive, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile nel Periodo di Offerta.</p> <p>L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, dandone comunicazione tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.</p>
Modalità di collocamento	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Paragrafo 5.1.3 della Sezione VI - Nota Informativa.</p> <p>E' possibile aderire all'offerta:</p> <ul style="list-style-type: none">- presso il Collocatore.
Nome e indirizzo del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori	<p>Responsabile del collocamento è: BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma.</p> <p>Il Collocatore è: BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma.</p>
Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	<p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito sui conti dei sottoscrittori. Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente, per il tramite degli intermediari italiani od esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.</p>



4. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Sede di negoziazione	Le Obbligazioni verranno negoziate in conto proprio dall'Emittente.
Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta, e descrizione delle condizioni principali del loro impegno	Non applicabile
Lotto Minimo di negoziazione	n. 1 Obbligazione

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26/11/2015.

(G. Novelli – G. Tolaini)
Banca Nazionale del Lavoro SpA



Allegato 1

Nota di Sintesi dell'emissione

BNL Obbligazioni Tasso Variabile 2016/2021

La nota di sintesi è composta dagli elementi informativi richiesti dalla normativa applicabile noti come gli "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano pertinenti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci delle mancanze e/o dei salti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l'inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione pertinente da fornire in relazione a quell'Elemento. In questo caso, una breve descrizione dell'Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all'indicazione "non applicabile".

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenze	Avvertenza che: <ul style="list-style-type: none">• questa Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base;• qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo;• qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento, e• la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Obbligazioni.
A.2	Consenso dell'Emittente all'utilizzo del prospetto per successiva rivendita	— l'Emittente presta sin da ora il proprio consenso all'utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari da parte degli intermediari finanziari che agiranno quali collocatori./Non applicabile; — il periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari potranno procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale di strumenti finanziari e per cui è concesso il consenso all'utilizzo del prospetto./Non applicabile; In caso di offerta di strumenti finanziari emessi ai sensi del prospetto ed offerti da parte di altro intermediario rispetto all'Emittente, si precisa che quest'ultimo fornirà agli investitori le informazioni sulle condizioni dell'offerta nel momento in cui essa sarà presentata.

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La Banca è denominata "Banca Nazionale del Lavoro SpA" e, in forma contratta, "BNL SpA" (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è "BNL".
B.2	Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione	La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano. BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.



B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	<p>Dopo il deludente consuntivo del 2014, l'economia italiana mostra credibili segnali di ripresa alla cui origine sono tre importanti fattori: la caduta dei corsi petroliferi, il dispiegarsi (almeno fino a settembre 2016) del programma di Quantitative Easing messo a punto dalla Banca Centrale Europea; la rilevante svalutazione dell'euro rispetto a tutte le principali valute.</p> <p>La prima circostanza riduce sensibilmente il costo delle importazioni energetiche. La seconda dovrebbe abbassare ulteriormente i tassi d'interesse con evidenti benefici sia per il settore pubblico sia per le imprese, entrambi caratterizzati da rilevanti esposizioni debitorie. La terza accrescerà la competitività delle vendite nei paesi esterni all'area euro.</p> <p>Ne dovrebbero derivare benefici per le banche tanto per quanto riguarda il volume dell'attività di finanziamento quanto per il costo del rischio. La discesa dei tassi d'interesse a livelli minimi avrà tuttavia un impatto sfavorevole sul margine d'interesse e quindi sul totale dei ricavi.</p> <p>Nella prospettiva 2015 potrebbero riproporsi i rischi e gli elementi di incertezza che hanno caratterizzato lo sviluppo economico e patrimoniale delle banche italiane nel più recente passato.</p> <p>Oltre all'impatto della menzionata congiuntura economica, l'Emittente non è a conoscenza di ulteriori tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.</p>																												
B.5	Descrizione della struttura organizzativa del gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che l'Emittente vi occupa	<p>La BNL SpA - soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico BNP Paribas S.A - è la società capogruppo del Gruppo Bancario BNL le cui principali attività includono, oltre all'attività bancaria più tradizionale (svolta da BNL SpA e Artigiancassa S.p.A), la negoziazione in conto proprio e di terzi di titoli e valute e la distribuzione di prodotti assicurativi (svolta da BNL SpA), l'attività di merchant acquiring (svolta da BNL POSitivity Srl) e l'attività di credito al consumo (BNL Finance S.p.A). Dal 1° ottobre 2014 è operativa Business Partner Italia, la nuova società nata per offrire servizi specializzati e di eccellenza a tutte le società del Gruppo BNP Paribas presenti in Italia in una logica di partnership e di integrazione trasversale.</p>																												
B.9	Previsioni o stime degli utili	<p>Non applicabile. Il presente Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.</p>																												
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	<p>La Società di Revisione ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio d'esercizio dell'Emittente e per il bilancio consolidato del Gruppo BNL relativi agli esercizi 2013 e 2014.</p>																												
B.12	Informazioni finanziarie selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente redatti sulla base del bilancio consolidato al 31/12/2014 e al 31/12/2013 sottoposti a revisione.</p> <p>Tabella 1: Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati</p> <table border="1" data-bbox="598 1648 1458 1984"> <thead> <tr> <th rowspan="3"><i>(milioni di euro e %)</i></th> <th colspan="2">31/12/2014</th> <th>31/12/2013</th> <th>Var%</th> </tr> <tr> <th>regime transitorio</th> <th>a regime</th> <th>a regime</th> <th>a regime</th> </tr> <tr> <th>(phased in)</th> <th>(fully loaded)</th> <th>(fully loaded)</th> <th>(fully loaded)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Capitale primario di Classe 1 (CET1)</td> <td>5.302</td> <td>4.871</td> <td>4.788</td> <td>1,7</td> </tr> <tr> <td>Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1)</td> <td>234</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>n/s</td> </tr> <tr> <td>Capitale di Classe 1 (TIER1)</td> <td>5.536</td> <td>4.871</td> <td>4.788</td> <td>1,7</td> </tr> </tbody> </table>	<i>(milioni di euro e %)</i>	31/12/2014		31/12/2013	Var%	regime transitorio	a regime	a regime	a regime	(phased in)	(fully loaded)	(fully loaded)	(fully loaded)	Capitale primario di Classe 1 (CET1)	5.302	4.871	4.788	1,7	Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1)	234	0	0	n/s	Capitale di Classe 1 (TIER1)	5.536	4.871	4.788	1,7
<i>(milioni di euro e %)</i>	31/12/2014			31/12/2013	Var%																									
	regime transitorio	a regime		a regime	a regime																									
	(phased in)	(fully loaded)	(fully loaded)	(fully loaded)																										
Capitale primario di Classe 1 (CET1)	5.302	4.871	4.788	1,7																										
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1)	234	0	0	n/s																										
Capitale di Classe 1 (TIER1)	5.536	4.871	4.788	1,7																										



Capitale di Classe 2 (T2)	1.021	1.050	1.174	-10,6
Fondi Propri	6.557	5.921	5.962	-0,7
Rischio di credito e di controparte	46.921	46.921	53.360	-12,1
Rischio di aggiustamento della valutazione del credito	145	145	286	-49,3
Rischio di regolamento	0	0	0	n/s
Rischi di mercato	103	103	140	-26,4
Rischio operativo	3.299	3.299	3.096	6,6
Attività di rischio ponderate	50.468	50.468	56.882	-11,3
CET 1 capital ratio	10,5	9,7	8,4	
Tier 1 capital ratio	11,0	9,7	8,4	
Total capital ratio	13,0	11,7	10,5	
Attività di rischio ponderate/Totale Attivo	62,8%		66,9%	

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia consolidati

				(%)
	31/12/2014	31/12/2013	Dati medi di sistema 2014 (*)	Dati medi di sistema 2013 (**)
Sofferenze lorde / Impieghi lordi clientela	10,5	8,4	8,3	6,9
Sofferenze nette / Impieghi netti clientela	4,4	3,7	n.d.	n.d.
Partite anomale lorde / Impieghi lordi (clientela)	18,0	16,0	15,8	13,7
Partite anomale nette / Impieghi netti (clientela)	10,3	9,7	n.d.	n.d.
Rapporto di copertura delle partite anomale	47,9	43,6	40,8	37,3
Rapporto di copertura delle sofferenze	62,0	59,1	56,9	55,0
Sofferenze nette/Patrimonio netto	48,7	42,4	n.d.	n.d.
Costo del rischio:	1,84	1,54	n.d.	n.d.



Rettifiche su crediti/impieghi netti clientela				
Rapporto Grandi esposizioni (1)/impieghi netti (2)	3,7	4,7	n.d.	n.d.
Grandi esposizioni - Numero clienti	6	10	n.d.	n.d.
(*) fonte: Banca d'Italia - Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1, aprile 2015 - TAV. 3.1 Banche grandi				
(**) fonte: Banca d'Italia - Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1, maggio 2014 - TAV. 3.1 Banche grandi				
[1] trattasi di importi ponderati secondo la vigente disciplina di vigilanza				
[2] gli impieghi netti sono costituiti dalla somma delle consistenze al 31 dicembre delle voci 60. Crediti verso banche e 70. Crediti verso clientela				

Esposizione verso Governi e Altri Enti Pubblici

Tab. 2.1: Attività finanziarie disponibili per la vendita

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2014	31/12/2013
1. Titoli di debito	3.588.046	2.885.917
a) Governi e Banche Centrali	3.588.046	2.885.917
b) Altri Enti pubblici		
<i>Incidenza sul totale delle attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	92,2%	83,8%

Tab. 2.2: Crediti verso clientela (impieghi netti)

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2014	31/12/2013
1. Titoli di debito	244.336	259.261
a) Governi	-	7.255
b) Altri Enti pubblici	244.336	252.006
2 Finanziamenti verso:	2.702.199	3.042.949
a) Governi	90.194	114.799
b) Altri Enti pubblici	2.612.005	2.928.150
Totale	2.946.535	3.302.210
<i>Incidenza sul totale degli impieghi netti (clientela)</i>	4,75%	5,18%

Tabella 2.3: Attività finanziarie detenute per la negoziazione

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31/12/2014	31/12/2013
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito	3.706	46.980



a) Governi e Banche Centrali	1.576	46.980
b) Altri Enti pubblici	2.130	-

Esposizione del portafoglio dell'Emittente al rischio di mercato

Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

	A Vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	18.826.747	18.896.832	8.277.922	1.439.641	11.370.985	5.686.742	5.834.233	0
2. Passività per cassa	36.192.998	22.688.422	1.727.888	581.829	4.589.581	577.218	33.728	575.245
3. Derivati finanziari	12.183.63	14.550.975	2.381.939	2.870.088	20.246.338	6.977.554	1.101.861	-
4. Altre operazioni fuori bilancio	37.632			18.417				
+ Posizioni lunghe	37.632	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	18.417	-	-	-	-

Derivati creditizi: valori nozionali di fine periodo e medi

(migliaia di euro)

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Portafoglio bancario	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione				
a) Credit default products	11.759	-	-	-
TOTALE 2014	11.759	-	-	-
VALORI MEDI				



		10.835	-	-	-
	TOTALE 2013	9.912	-	-	-
2	Vendite di protezione				
	a) Credit default products	11.759	-	-	-
	TOTALE 2014	11.759	-	-	-
	VALORI MEDI	10.835	-	-	-
	TOTALE 2013	9.912	-	-	-

Modello gestionale – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Nel 2014 il VaR gestionale, comprensivo di tutte le componenti di rischio relative alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione (incluso quindi la componente cambio), ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 132 mila euro, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a 75 e 248 mila euro, al netto del beneficio da diversificazione. La tabella di seguito riportata riassume il VaR disaggregato nelle sue tre componenti.

VaR del portafoglio di negoziazione – anno 2014 (in migliaia di euro)

Fattori di rischio	Fine Periodo	Medio	Massimo	Minimo
IR	161	126	205	74
FX	7	12	64	1
Credit	41	26	93	5
Valore complessivo	163	132	248	75

Tabella 3: Principali dati di conto economico consolidati

(milioni di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Var %
Margine d'interesse	1.829	1.783	+ 2,6
Margine netto dell'attività bancaria	2.856	3.013	- 5,2
Spese operative	(1.747)	(1.776)	- 1,6
<i>di cui: costi di ristrutturazione</i>	(75)	(88)	- 14,8
Risultato operativo lordo	1.109	1.237	- 10,3
Costo del rischio	(1.211)	(1.146)	+ 5,7
Risultato operativo netto	(102)	91	n/s
Imposte dirette	(9)	2	n/s
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	(1)	n/s
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	(111)	92	n/s

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale consolidati

(milioni di Euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Var %
--	----------------	----------------	-------



Raccolta diretta (1)	44.944	45.985	-2,3
Raccolta indiretta (2)	18.972	24.067	-21,2
Totale attività finanziarie della clientela	63.916	70.052	-8,8
Attività finanziarie (3)	7.053	6.007	+17,4
Impieghi (4)	66.709	72.596	-8,1
Totale attivo (*)	80.330	85.008	-5,5
Totale passivo (**)	74.772	79.435	-5,9
Patrimonio netto	5.558	5.573	-0,3

(1) Include i debiti vs clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value (titoli strutturati)
 (2) Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafoglio)
 (3) Include Attività finanziarie detenute per la negoziazione (voce 20) e Attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 40)
 (4) Include Crediti vs banche (voce 60) e Crediti vs clientela (voce 70)
 (*) Il totale attivo è rilevato secondo lo schema ufficiale previsto dalla normativa della Banca d'Italia
 (**) Il totale del passivo, che non include il Patrimonio netto, è rilevato secondo lo schema ufficiale previsto dalla normativa della Banca d'Italia

Tabella 4.1: provvista del Gruppo BNL al 31 dicembre 2014

GRUPPO BNL	31/12/2014	Var %
<i>BNP Paribas</i>	9.864	14,84%
<i>BCE</i>	9.871	14,85%
<i>Altre Banche</i>	524	0,79%
<i>BEI</i>	1.275	1,92%
<i>Customers</i>	44.944	67,61%
<i>Totale raccolta</i>	66.478	100,00%

L'Emittente dichiara che dalla data dell'ultimo bilancio annuale sottoposto a revisione contabile e pubblicato (31/12/2014), non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

L'Emittente dichiara che non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.
B.14	Dipendenza all'interno del gruppo	La BNL SpA è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi, ai sensi dell'art. 2497 cod. civ..
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna, nonché attività connesse o strumentali. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli similari, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.



B.16	Soggetti che esercitano il controllo sull'Emittente	Alla data del presente documento BNP Paribas S.A. detiene il 100% del capitale di BNL. BNL non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo alla data del presente Prospetto di Base.																				
B.17	Rating attribuiti all'Emittente	Alla data del 18 marzo 2015 risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating: <table border="1" data-bbox="600 465 1546 723"> <thead> <tr> <th></th> <th>Standard & Poor's</th> <th>Moody's</th> <th>Fitch</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lungo Termine</td> <td>BBB-</td> <td>Baa2</td> <td>A-</td> </tr> <tr> <td>Outlook</td> <td>Stabile</td> <td>Sotto osservazione</td> <td>Stabile</td> </tr> <tr> <td>Breve Termine</td> <td>A-3</td> <td>Prime -2</td> <td>F1</td> </tr> <tr> <td>Ultimo aggiornamento</td> <td>18/12/2014</td> <td>17/03/2015</td> <td>13/05/2014</td> </tr> </tbody> </table>		Standard & Poor's	Moody's	Fitch	Lungo Termine	BBB-	Baa2	A-	Outlook	Stabile	Sotto osservazione	Stabile	Breve Termine	A-3	Prime -2	F1	Ultimo aggiornamento	18/12/2014	17/03/2015	13/05/2014
	Standard & Poor's	Moody's	Fitch																			
Lungo Termine	BBB-	Baa2	A-																			
Outlook	Stabile	Sotto osservazione	Stabile																			
Breve Termine	A-3	Prime -2	F1																			
Ultimo aggiornamento	18/12/2014	17/03/2015	13/05/2014																			

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con la durata pari a 5 anni. Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale, salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del <i>bail-in</i> e degli altri strumenti di risoluzione ivi previsti (cfr. elemento D.3: "Rischio connesso ai poteri e agli strumenti attribuiti alle autorità preposte alle risoluzioni delle crisi bancarie ed in particolare allo strumento del c.d. <i>bail in</i> "). Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza dell'Obbligazione. Il codice ISIN delle Obbligazioni, rilasciato dalla Banca d'Italia, è IT0005170433.
C.2	Valuta di emissione	Le Obbligazioni sono denominate in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti	Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del " <i>United States Securities Act</i> del 1933, <i>Regulation S</i> " e non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del " <i>Public Offers of securities Regulations 1995</i> " e alle disposizioni applicabili del " <i>FSMA 2000</i> ", né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle Obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Gran Bretagna, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.



C.8	Descrizione dei diritti connessi alle Obbligazioni/ Ranking delle Obbligazioni	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi a ciascuna Data di Pagamento del prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del <i>bail-in</i> e degli altri strumenti di risoluzione ivi previsti (cfr. elemento D.3 "Rischio connesso ai poteri e agli strumenti attribuiti alle autorità preposte alle risoluzioni delle crisi bancarie ed in particolare allo strumento del c.d. bail in"). I diritti derivanti dalle Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente. Le Obbligazioni sono considerate, nell'ordine dei pagamenti in fase di liquidazione, alla pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.
C.9	Tasso di interesse nominale	BNL Obbligazioni Tasso Variabile 2016-2021: Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrispondono Cedole Variabili il cui importo è determinato in ragione dell'andamento dell' EURIBOR a tre mesi (ACT/365) (il Parametro di Riferimento), maggiorato di un Margine pari a 85 basis points. Le Cedole Variabili saranno pagabili con periodicità trimestrale in via posticipata alle seguenti Date di Pagamento: 30/06/2016 - 30/09/2016 - 31/12/2016 - 31/03/2017 – 30/06/2017 - 30/09/2017 - 31/12/2017 - 31/03/2018 – 30/06/2018 - 30/09/2018 - 31/12/2018 - 31/03/2019 – 30/06/2019 - 30/09/2019 - 31/12/2019 - 31/03/2020 – 30/06/2020 – 30/09/2020 – 31/12/2020 – 31/03/2021.
	Descrizione del Parametro di Riferimento	Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono indicizzate al seguente Parametro di Riferimento: Euribor.
	Data di scadenza e modalità di ammortamento, comprese le procedure di rimborso	La Data di Scadenza è 31/03/2021. Le Obbligazioni sono rimborsabili: in un'unica soluzione alla Data di scadenza, almeno al valore nominale.
	Indicazione del tasso di rendimento	Il tasso di rendimento effettivo annuo del titolo calcolato in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione, sulla base del Prezzo di Offerta, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla sua scadenza è pari a 0,654% e 0,483%, rispettivamente al lordo e al netto della vigente ritenuta fiscale.
	Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito	Non applicabile. Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.
C.10	Descrizione della componente derivativa relativa al pagamento degli interessi	Non applicabile.



C.11	Sede di negoziazione	<p>Le Obbligazioni verranno negoziate in conto proprio dall'Emittente. In relazione alle Obbligazioni la BNL opera in qualità di specialist/intermediario sul Sistema Multilaterale di Negoziazione "EuroTLX" e presta, inoltre, il servizio di negoziazione per conto proprio ogni qualvolta le condizioni di esecuzione degli ordini risultino migliori rispetto a quelle espresse da tale sede di negoziazione o nel caso in cui il cliente desideri impartire specifiche tipologie di ordini sulla base di quanto previsto dall'Execution Policy adottata dalla Banca e consultabile sul sito internet dell'Emittente.</p> <p>Per le Obbligazioni non negoziate in alcune sede o negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione a cui la Banca Nazionale del Lavoro SpA non aderisce in qualità di intermediario, invece, la BNL presta esclusivamente il servizio di negoziazione per conto proprio impegnandosi a fornire proposte di negoziazione in acquisto (ed ove possibile in vendita) delle Obbligazioni a prezzi determinati tenendo conto della curva dei tassi swap più prossima alla vita residua del titolo, dello spread di credito, dei modelli e dei parametri finanziari utilizzati per la determinazione della componente derivativa tenuto altresì conto di uno spread denaro-lettera. Fanno eccezione le Obbligazioni destinate ad esempio ai dipendenti BNL per le quali sono previste proposte di negoziazione predeterminate, formalizzate nella normativa interna della Banca. Il valore delle componente derivativa è calcolato tramite sistemi proprietari di BNP Paribas: tali sistemi elaborano il valore di tale componente utilizzando le principali metodologie (Black, Monte Carlo etc.) prendendo a riferimento i dati di mercato quali: curva dei tassi di interesse risk-free, curve di inflazione, volatilità del/dei sottostante/i, correlazione, curva tassi di interesse delle valute diverse dall'Euro.] Attualmente non ci sono soggetti che hanno assunto nei confronti di BNL il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.</p>
------	-----------------------------	--

Sezione D – Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'emittente	<p>Rischi connessi alla crisi economico-finanziaria: La congiuntura economica, la recente dinamica dei mercati finanziari, le prospettive in merito alla solidità ed alla crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera, influenzano la capacità reddituale e la solvibilità dell'Emittente nonché la sua affidabilità creditizia.</p> <p>Assumono rilevanza significativa fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni.</p> <p>Nei periodi di crisi economico-finanziaria, tali elementi amplificano i fattori di rischio di seguito descritti, e potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.</p> <p>Rischio connesso alla perdita d'esercizio 2014</p> <p>L'Emittente ha registrato nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 una perdita d'esercizio pari a 111 milioni di Euro a livello consolidato, 126 milioni di Euro a livello individuale di capogruppo. Non si ritiene tuttavia che ciò modifichi la capacità della banca di assolvere le proprie obbligazioni. Il risultato negativo è legato al proseguimento delle conseguenze della crisi congiunturale che – associandosi all'impatto negativo straordinario derivante dall'applicazione di alcuni nuovi principi contabili ed alla crescita, anch'essa una tantum dei costi di ristrutturazione – ha contribuito alla flessione del risultato operativo lordo ed alla crescita del costo del rischio.</p> <p>Ciò nonostante i coefficienti patrimoniali risultano migliorati rispetto all'esercizio precedente, grazie alle azioni di mitigazione poste in essere sulle componenti</p>
-----	---	--



più significative di rischio (in particolare di credito), ed al di sopra di quelli richiesti dalle Autorità di Vigilanza

Rischio di credito: l'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito

L'Emittente è anche esposto al rischio di deterioramento della qualità del credito, tecnicamente effetto naturale del "rischio di credito". Tale rischio è pertanto gestito nell'ambito delle politiche per il presidio del rischio di credito.

Alla luce del contesto congiunturale, nel corso del 2014, l'Emittente – al pari con la restante parte del Sistema bancario – ha pertanto assistito ad un deterioramento dei principali indicatori di rischiosità rispetto ai valori medi espressi dal sistema bancario con riferimento alle "Banche Grandi", che rappresentano il 22% del sistema complessivo. In particolare, al 31 dicembre 2014 il rapporto tra sofferenze lorde/impieghi lordi clientela è pari a 10,5% (rispetto a 8,3% dei dati Medi di Sistema 2014), il rapporto Partite anomale lorde / Impieghi lordi (clientela) è pari a 18% (rispetto a 15,8% dei dati Medi di Sistema 2014), tuttavia il rapporto di copertura di tali voci per l'Emittente è superiore rispetto a quello registrato dai dati Medi di Sistema 2014. Si evidenzia infine che l'Emittente non ha proceduto nell'anno precedente ad accantonamenti di portata straordinaria e non ha subito impatti negativi significativi dall'Asset Quality Review condotta dalla Banca Centrale Europea, nel cui ambito l'Emittente è risultato tra i meno colpiti del Sistema.

Rischio operativo: l'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto al rischio operativo. Tale rischio consiste nel rischio di perdite nello svolgimento dell'attività aziendale derivante da inadeguatezza o dalla disfunzione di processi interni, o da eventi esterni intenzionali, accidentali o naturali, eventi che, pur rilevati nell'esercizio di competenza, per loro natura manifestano gli effetti economici anche in tempi successivi.

Rischio di liquidità dell'emittente: è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non) e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

Rischio di mercato: è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari, amministrativi e agli interventi delle Autorità di Vigilanza:

nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari (tra i quali figurano quelli relativi all'anatocismo, derivati e bond) e amministrativi con conseguente esposizione a rischi sanzionatori e/o risarcitori a carico del Gruppo. Nell'ambito di tale attività, alcuni amministratori, sindaci e dirigenti della Banca sono, attualmente, parte in procedimenti amministrativi e giudiziari anche concernenti la responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D. Lgs 231/2001. Non si ritiene tuttavia che tali procedimenti possano avere rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Banca.

Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie: la necessità di rivedere in profondità il sistema di



		<p>regolamentazione e supervisione dell'attività bancaria a seguito della crisi ha comportato alcune importanti iniziative di carattere politico e tecnico promosse da organismi internazionali nonché a livello europeo (es. Basilea III, Meccanismo Unico di Vigilanza, sistema accentrato di risoluzione delle crisi bancarie) che potrebbero avere ripercussioni sulla Banca.</p> <p><u>Rischio correlato all'eventuale deterioramento del merito di credito (rating) assegnato all'Emittente:</u> il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni pertanto l'eventuale deterioramento del rating dell'Emittente potrebbe essere indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato.</p>
D.3	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari	<p><u>FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI</u></p> <p>Rischio di credito per gli investitori Sottoscrivendo le Obbligazioni si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>Rischio connesso ai poteri e agli strumenti attribuiti alle autorità preposte alle risoluzioni delle crisi bancarie ed in particolare allo strumento del c.d. bail in. La Direttiva 2014/59/UE istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Bank Recovery and Resolution Directive, di seguito la "Direttiva"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. La Direttiva è entrata in vigore dal 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative al c.d. "bail-in" per le quali è stata prevista la possibilità per ciascuno Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza di tali previsioni non oltre il 1° gennaio 2016 e di applicare le stesse agli strumenti finanziari già in circolazione, anche se emessi prima del suddetto termine. Il "bail-in" costituisce uno degli strumenti di risoluzione della crisi di una banca che potranno essere utilizzati dalle Autorità e si configura nel potere dell'Autorità di determinare, al ricorrere di specifiche condizioni, la svalutazione delle obbligazioni emesse dalla banca in crisi, con possibilità di azzeramento del valore nominale delle stesse nonché di conversione di tali obbligazioni in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.</p> <p>Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui: il Rischio di tasso di mercato; Rischio liquidità; Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente; Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni inclusi nel Prezzo di Emissione; Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione; eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali in genere e particolarmente sui mercati dei capitali ai quali i Parametri si riferiscono, che potrebbero influire sul livello dei medesimi. Tali elementi possono determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale.</p> <p>Rischio di tasso di mercato</p>



In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, il "rischio di tasso" è il rischio rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano, tuttavia, il Prezzo di Rimborso a scadenza che rimane al 100% del valore nominale delle obbligazioni.

L'esposizione ai rischi di tasso di mercato sono anche funzione della duration che corrisponde alla vita media finanziaria del titolo. In particolare il prezzo delle Obbligazioni con duration più elevata sul mercato secondario risulta tendenzialmente più soggetto negativamente ad un aumento dei tassi di interesse di mercato. Si fa presente che in presenza di un Cap e/o di un Floor e/o della clausola di rimborso anticipato si potrebbero avere delle modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente paragrafo.

Rischio liquidità

Tale rischio si definisce come l'impossibilità o la difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere anche inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso espresso altresì da un peggioramento del giudizio di rating, ovvero dell'outlook relativo all'Emittente.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, anche il rendimento del titolo sarà proporzionalmente decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero o al di sotto dello zero; in questo caso l'investitore potrebbe percepire un interesse inferiore o non percepire alcun interesse sull'investimento effettuato (pur in presenza di un Margine positivo che potrebbe infatti essere ridotto o annullato dal valore negativo del Parametro di Riferimento).

Nel caso in cui sia previsto un tasso minimo (*floor*) verrà comunque corrisposto tale importo minimo della cedola.

Il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a zero.



		<p>Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari Gli eventi di turbative e/o gli eventi straordinari relativi al Parametro di Riferimento potrebbe influire negativamente sulla determinazione delle Cedole Variabili. In ogni caso, nella determinazione del valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle Obbligazioni.</p> <p>Rischio relativo all'assenza di informazioni L'Emittente non fornirà, successivamente all'offerta, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e all'andamento del Parametro di Riferimento.</p> <p><u>ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO DELLE OBBLIGAZIONI</u></p> <p>Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interesse: si potrebbero determinare fattispecie di potenziali conflitti di interesse relative alle Offerte effettuate a valere sul presente Programma. Si fa rinvio al successivo E.4 .</p> <p>Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di <i>rating</i> per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.</p> <p>Rischio relativo al ritiro/annullamento dell'offerta In caso di ritiro/annullamento dell'offerta ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della comunicazione dell'annullamento dell'Offerta, non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito se non avessero sottoscritto le Obbligazioni e avessero eventualmente effettuato un'altra tipologia di investimento.</p> <p>Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta In tali casi una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.</p> <p>Rischio derivante da modifiche al regime fiscale Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.</p> <p>Rischi di modifiche ai diritti connessi alle Obbligazioni ed alle caratteristiche delle stesse Fermo restando ove applicabile l'obbligo di pubblicare un Supplemento, l'Emittente potrà apportare in buona fede e tenuto conto degli interessi degli obbligazionisti, le modifiche necessarie od opportune le modifiche necessarie od opportune alle disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e gli obbligazionisti, i diritti connessi alle Obbligazioni e le caratteristiche delle Obbligazioni al fine di recepire le modifiche alla disciplina applicabile alle Obbligazioni ove le stesse abbiano natura retroattiva.</p>
--	--	---

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca. L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata L'offerta delle Obbligazioni è subordinata alle seguenti condizioni: le Obbligazioni saranno sottoscrivibili esclusivamente dai dipendenti BNL. L'adesione al Prestito può essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta durante il quale gli investitori possono presentare domanda di sottoscrizione per un numero di Obbligazioni non inferiore al Lotto Minimo di Sottoscrizione.



		<p>Ammontare totale dell'offerta L'Ammontare Massimo Totale delle Obbligazioni è 10.000.000 ed è costituito da 10.000 Numero Massimo delle Obbligazioni. L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare nominale dell'emissione durante il Periodo di Offerta o di ridurre l'Ammontare Totale del prestito, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob e pubblicato sul sito internet dell'Emittente.</p> <p>Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione Il periodo di offerta è dal 02/03/2016 al 24/03/2016. Le domande di adesione all'offerta devono essere presentate mediante la sottoscrizione, anche telematica, dell'apposito modulo d'adesione, a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non sono ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.</p> <p>L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di chiusura anticipata del Periodo di Offerta per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Massimo Totale, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'Emittente si riserva la facoltà di estendere la durata del periodo di offerta stabilendo date di regolamento aggiuntive, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob. Le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento sono regolate a quella data. Le sottoscrizioni effettuate successivamente sono regolate alla prima data di regolamento utile.</p> <p>Destinatari dell'offerta Le obbligazioni sono emesse e collocate sul mercato italiano.</p> <p>Prezzo di emissione Il prezzo di emissione di ciascun Prestito è pari al 100% del Valore Nominale del titolo.</p> <p>Soggetti incaricati del collocamento Il responsabile del collocamento è: BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma. Il collocatore dell'offerta è: BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma.</p>
E.4	Conflitti di interesse	<p><u>Si riportano di seguito le fattispecie di potenziali conflitti di interesse relative alle offerte effettuate a valere del presente programma.</u> <i>L'attività del Collocatore e del Responsabile del Collocamento</i>, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Inoltre il Collocatore potrà percepire una commissione di collocamento calcolata sull'ammontare nominale del titolo. Si potrebbe inoltre determinare un potenziale conflitto di interesse qualora l'Emittente sia anche unico Collocatore e/o Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni.</p> <p>Qualora il ruolo di Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse coincida con l'Emittente/ le società controllate dall'Emittente /le società collegate all'Emittente/ le società controllanti dell'Emittente/ le società appartenenti al gruppo dell'Emittente /al gruppo delle società controllanti dell'Emittente; tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>Le società controllate dall'Emittente, o collegate all'Emittente o le società</p>



		<p>controllanti dell'Emittente o le società appartenenti al gruppo dell'Emittente o le società appartenenti al gruppo delle società controllanti dell'Emittente potrebbero ricoprire altresì il ruolo di proprietari o comproprietari o di Sponsor del Parametro di Riferimento cui sono indicizzate le Obbligazioni o potrebbero collaborare con gli emittenti degli strumenti finanziari che costituiscono il sottostante. Tali attività possono dare luogo a un conflitto tra gli poiché potrebbe influire sulla composizione e sul metodo di calcolo del parametro di riferimento.[Inoltre, l'Emittente o una o più società da esso controllate, o ad esso collegate, o le sue società controllanti o le società appartenenti al gruppo dell'Emittente o al gruppo delle sue società controllanti possono avere pubblicato oppure possono pubblicare in futuro studi e ricerche relativamente ad alcuni o a tutti gli emittenti dei titoli compresi nel sottostante. Tutte queste attività svolte dall'Emittente, dalle società da esso controllate, o ad esso collegate, o le sue società controllanti o le società appartenenti al gruppo dell'Emittente o al gruppo delle sue società controllanti possono influire sul livello del sottostante e, pertanto, sul rendimento delle Obbligazioni.</p> <p>Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente, le società controllate dall'Emittente, o collegate all'Emittente, o le società controllanti dell'Emittente o le società appartenenti al gruppo dell'Emittente o le società appartenenti al gruppo dell'Emittente possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di potenziale conflitto in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.</p> <p>L'Emittente, le società controllate dall'Emittente o collegate all'Emittente o le società controllanti dell'Emittente o le società appartenenti al gruppo dell'Emittente o al gruppo delle società controllanti dell'Emittente possono intraprendere operazioni relative al sottostante cui possono essere connesse le Obbligazioni con possibile effetto positivo o negativo sul valore del medesimo e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul calcolo delle Cedole Variabili eventuali.</p> <p>Potenziale coincidenza tra l'Emittente, le società da esso controllate, o ad esso collegate, o le sue società controllanti o le società appartenenti al gruppo dell'Emittente o al gruppo delle società controllanti dell'Emittente con i soggetti che effettuano la negoziazione dei titoli sul mercato secondario: tali soggetti potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento alle Obbligazioni.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente/offerente	<p>Il Prezzo di Emissione non include commissioni e costi.</p> <p>Non sono previste commissioni, spese o imposte in aggiunta al Prezzo di Emissione.</p>